

Atmosfera Pre-Match

Il cielo su Roma è terso e l'aria è carica di un'elettricità palpabile qui all'Augusta Stadium. I tifosi del Deportivo Vigna Clara hanno trasformato le gradinate in una bolgia assordante, un vero e proprio dodicesimo uomo in campo pronto a spingere i propri beniamini. Le squadre stanno ultimando il riscaldamento. Mister Borromei si è chiuso in spogliatoio con i suoi battitori per provare maniacalmente gli schemi su palla inattiva, mentre Platone Seneca ha radunato la Pro Pinciana in un cerchio infuocato, gridando un discorso motivazionale che abbiamo sentito riecheggiare fin qui in tribuna. Mettetevi comodi, allacciate le cinture: inizia il grande spettacolo della Lega Augusta!

1'-9': Inizia subito fortissimo la Pro Pinciana, caricata a molla dalle parole di Seneca! Gli ospiti pressano, corrono e non concedono un millimetro, sebbene la loro manovra in avanti pecchi di qualità. Al 3' il Deportivo prova la sua specialità: lancio col contagiri di Scaldabagno per l'inserimento di Zuppa, ma Wagner è un muro di cemento armato e fa valere la sua mole respingendo il pallone di testa, strappando gli applausi del settore ospiti.

10'-18': La Pro Pinciana prosegue la manovra con Paco Jimenez abbassa la testa e cerca di tessere geometrie a centrocampo. Ma ha fatto i conti senza l'ossessiva organizzazione difensiva dei padroni di casa. Cesc Khalergi emerge dalla mediana come un predatore, legge con tre secondi di anticipo la traiettoria del passaggio di Paco e gli sradica il pallone dai piedi con una facilità irrisoria.

19'-27': Il Vigna Clara fiuta il sangue e verticalizza. Al 21' Virgil Van Damme alza la testa e scocca un lancio lungo millimetrico da quaranta metri che scavalca l'intera mediana avversaria. Piotr va a vuoto. La palla plana morbidamente sulla corsa di Angel Di Giuli che ha innestato il turbo. Dimitris prova a rincorrerlo ma Angel è un pendolino inarrestabile, vince il duello in pura velocità, incrocia col destro e buca le mani di Yashan! **GOL! 1-0**

DEPORTIVO VIGNA CLARA! Rete di Di Giuli, ma signori, che illuminazione siderale di Van Damme per l'assist!

28'-36': La rete subita scuote Seneca. Al 30', la Pro Pinciana getta la maschera: abbandona l'atteggiamento equilibrato e si getta in un feroce Gegenpressing. La squadra risponde istantaneamente, i reparti si accorciano e i denti si affilano. I giocatori in maglia da trasferta iniziano a pressare come ossessi ogni portatore di palla avversario, ma Borromei sorride: le sue verticalizzazioni palla lunga scavalcano la pressione prima ancora che si concretizzi.

37'-45': Proprio su una palla contesa, il Gegenpressing della Pro Pinciana mostra i suoi limiti nervosi. Al 38' Piotr Kowalczyk, frustrato da un Cesc Khalergi che nasconde letteralmente la sfera sfoderando giocate visionarie, entra durissimo in ritardo. Il direttore di gara non ha dubbi: cartellino giallo sacrosanto per la testa calda del centrocampo ospite, che ora dovrà giocare col freno a mano tirato in fase difensiva!

46'-54': Al rientro dagli spogliatoi, Borromei stupisce tutti. Fuori le ali Di Giuli e Wisniewski, dentro Melone e Maineldi per un inedito 4-3-1-2 tutto Tiki-Taka. Ma la squadra non assimila le nuove indicazioni! C'è il caos in campo, le distanze saltano e i giocatori si guardano smarriti. Al 49', Lee Min-Jae aggredisce un passaggio indeciso di Michel e lancia un

contropiede letale per Arthur! La Pro Pinciana assapora il pareggio, ma sulla trequarti si erge un monumento: Ugo Scaldabagno. Il difensore del Vigna Clara legge la finta di Arthur, pianta i tacchetti a terra e porta via una palla divina sventando una ripartenza sanguinosa!

55'-63': Scocca l'ora di gioco e si apre il divario fisico. Il Vigna Clara è una macchina inesauribile, tutti i titolari corrono come se la partita fosse appena iniziata. La Pro Pinciana, invece, annega. Paco Jimenez barcolla, completamente svuotato e psicologicamente annientato dallo svantaggio, si trascina per il campo incapace di seguire il ritmo. I padroni di casa ne approfittano mettendo la palla in banca.

64'-72': Il Vigna Clara ora macina un calcio totale. Al 66' Luka Sodric dialoga di prima annichilendo Kowalczyk, limitato dal cartellino. La palla arriva a Victor Drouin, che accende la moto. Salta di netto un roccioso Klaus Wagner, entra in area, guarda Yashan negli occhi e incrocia un rasoterra di biliardo sul palo lontano! GOL! 2-0! Trionfo totale dell'impostazione di Luka Sodric, che firma un assist da cineteca.

73'-81': Sussulto improvviso! Al 75' l'arbitro fischia un Rigore per la Pro Pinciana per una trattenuta evidente sfuggita nella mischia su palla inattiva! Sul dischetto si presenta Arthur Martin, il centravanti titolare, caricandosi addosso tutte le speranze di rimonta. Rincorsa breve, tiro forte ad incrociare... ma Tito Cotechino legge le sue intenzioni, si distende come un felino e con i pugni d'acciaio respinge il pallone! Esplode lo stadio, Arthur si mette le mani nei capelli!

82'-90+': La partita è ormai in ghiaccio. All'88' una brutta tegola per i padroni di casa: Victor Drouin, fin qui autore di una prestazione maiuscola, appoggia male il piede e deve uscire dolorante; al suo posto fa il suo ingresso in campo Maxime Leroy. Ma non c'è più gara. In pieno recupero, l'ultimo disperato tentativo di impostazione di Paco Jimenez – ormai un fantasma in campo, piegato dai crampi e dai fantasmi della sua insicurezza – si infrange sul muro eretto dal neoentrato Rino Melone, che recupera palla con una disinvoltura disarmante. Finisce qui, vittoria per il Vigna Clara!

Tabellino Finale (Aggiornato)

Risultato: Deportivo Vigna Clara 2 - 0 Pro Pinciana **Marcatori:** 21' Angel Di Giuli (DVC), 66' Victor Drouin (DVC) **Assist:** Virgil Van Damme (DVC), Luka Sodric (DVC) **Ammoniti:** 38' Piotr Kowalczyk (PRO) **Eventi di Rilievo:** 75' Rigore Parato su Arthur Martin (Tito Cotechino, DVC), 80' Errore Follia di Dimitris Kourkbelis (PRO), 88' Infortunio (Victor Drouin, DVC) **MVP:** Luka Sodric (Un faro visionario a centrocampo, sigilla il dominio con l'assist del raddoppio e argina tutto nel finale).

Sala stampa

Lucia Diari (Mapi Channel): "Mister Borromei, la sua mossa all'intervallo è stata un azzardo da studiare. Avete cambiato fisionomia inserendo Melone e Maineldi e passando a un palleggio fitto. Nei primissimi minuti si è vista tanta confusione, un paio di rinvii a vuoto e le distanze erano completamente saltate. Poi però, improvvisamente, avete preso in mano l'inerzia, aggirato la loro pressione altissima e avete ricamato il gol del 2-0. È stata una crisi

di rigetto calcolata, o in quei due minuti iniziali ha davvero avuto paura di subire il contropiede?"

Gianfranco "Il Mastino" Piras (Corriere della Lega): "Seneca, ma ci faccia capire. Vi regalano un rigore dal cielo per riaprire una gara morta, Papas va dal dischetto col sangue agli occhi e Cotechino glielo sbatte in faccia. C'è un problema di personalità forse in questa squadra? Perché nel secondo tempo i suoi sembravano un gregge di pecore spaventate davanti ai lupi."